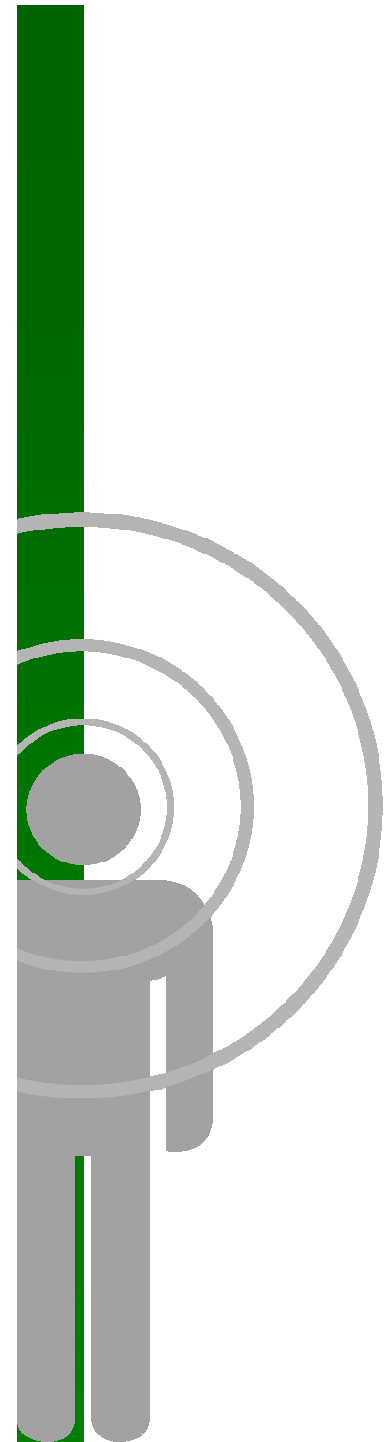




Ambiente e sociale nell'esperienza dell'Agenzia Intercent-ER

Dott.ssa Anna Fiorenza, Direttore Intercent-ER

Rimini, 9 novembre 2012





■ **La sostenibilità degli acquisti in Intercent-ER**

- ✓ Il Green Public Procurement
- ✓ Il Social Procurement


Acquisti sostenibili e Spending review



In un contesto di crisi, la **green economy** rappresenta una delle principali leve per **sostenere i livelli occupazionali, produrre innovazione, rilanciare la crescita.**

Secondo il **Rapporto GreenItaly 2012:**

- **il 30% delle assunzioni** non stagionali programmate dalle imprese per il 2012 riguarda **figure professionali legate alla sostenibilità;**
- tra 2009 e 2012 hanno investito o **investiranno in tecnologia e prodotti green il 23,6% delle imprese;**
- **il 37,9%** delle imprese che investono in eco-sostenibilità **hanno introdotto nel 2011 innovazione di prodotto o di servizio**, contro il 18,3% delle imprese che non investono sul *green*.

- 
- È oggi sempre più elevata la responsabilità in capo al Public Procurement, in quanto ambito che si trova ad **equilibrare interessi e bisogni di stakeholder** che operano sugli opposti versanti della domanda e dell'offerta
 - Il Public Procurement non può più essere legato solo al concetto di risparmio e alla riduzione dei prezzi, ma deve diventare uno degli elementi chiave per attuare **politiche di innovazione** e per **incidere sul sistema produttivo**
 - Nel prossimo futuro ai **buyer pubblici** sarà richiesta sempre più **professionalità** e **competenza** per confrontarsi con sfide sempre più complesse:
 - coniugare economicità e qualità degli acquisti
 - promuovere l'efficienza della P.A. e la competitività delle imprese
 - Il Public Procurement è dunque chiamato a contribuire alla **sostenibilità del sistema non solo dal punto di vista economico, ma anche dal punto di vista ambientale e sociale**

Il Green Public Procurement ha assunto primaria importanza per Intercent-ER, che con le proprie gare “verdi” può:

- contribuire alla **tutela dell’ambiente** e al benessere della collettività
- porsi alla guida di un **cambiamento culturale** negli acquisti della P.A.
- incentivare l’**innovazione** di prodotto e dei processi produttivi
- stimolare la crescita della **green economy**

Da un punto di vista operativo, ove possibile, Intercent-ER introduce:

Requisiti ambientali minimi

- Specifiche tecniche dell’oggetto dell’appalto
- Capacità tecnica del fornitore
- Clausole di esecuzione contrattuale

Requisiti ambientali premianti

- In un appalto aggiudicato all’offerta economicamente più vantaggiosa, caratteristiche “verdi” garantiscono punteggi aggiuntivi alle offerte tecniche

Intercent-ER ha sviluppato un numero crescente di iniziative di acquisto con criteri di sostenibilità ambientale. In particolare, Intercent-ER ha pubblicato **34 Convenzioni verdi**, relative alle seguenti categorie merceologiche:

- ☘ Autovetture
- ☘ Energia elettrica
- ☘ Carta e cancelleria
- ☘ PC Desktop and Notebook
- ☘ Derrate alimentari
- ☘ Arredi scolastici
- ☘ Servizi di portierato
- ☘ Servizio di gestione di rifiuti speciali
- ☘ Servizi di facchinaggio e trasloco
- ☘ Fotocopiatrici
- ☘ Noleggio auto
- ☘ Pannolini
- ☘ Massa vestiario
- ☘ Servizi di vigilanza
- ☘ Prodotti per pulizie
- ☘ Servizi di pulizia
- ☘ Carburante

Benefici ambientali ottenuti

Si stima che grazie a Intercent-ER il risparmio in termini di minori emissioni di CO2 superi le **6.900 tonnellate all'anno**:

- ▶ 5.400 tonnellate di CO2 risparmiate attraverso l'acquisto di energia
- ▶ 144 tonnellate di CO2 risparmiate con acquisto/noleggio di auto bifuel
- ▶ 1.257 tonnellate di CO2 risparmiate con l'utilizzo di carta riciclata
- ▶ 14.800 alberi salvati con arredi ecosostenibili e carta riciclata
- ▶ risparmio di 117 tonnellate di CO2 con l'uso di detergenti con imballaggi in plastica riciclata

È come se, grazie a Intercent-ER, per un anno
non fossero circolate 3.450 auto a benzina
oppure
un piccolo comune avesse vissuto a emissioni zero

Non solo GPP: verso il *Social Procurement*

- Nel 2010 l'Agenda ha deciso di intraprendere un percorso per la **valorizzazione dell'impresa socialmente responsabile**, premiando, accanto alle imprese che operano secondo i principi del GPP, le aziende che rispondono a particolari requisiti di carattere sociale
- Secondo Intercent-ER, riconoscere e premiare prassi socialmente responsabili rappresenta il modo migliore per:
 - ▶ ottimizzare ulteriormente l'impiego di risorse pubbliche
 - ▶ perseguire alcune importanti politiche strategiche regionali e/o nazionali (es. integrazione sociale, promozione dell'occupazione, ecc.)
 - ▶ contribuire allo sviluppo un mercato socialmente consapevole, tanto sul versante dell'offerta di beni e servizi che sul lato stesso della domanda
 - ▶ garantire una *governance* sensibile agli aspetti sociali e di una maggiore efficacia della spesa pubblica



I temi chiave del *Social Procurement*

La recente pubblicazione della Commissione europea «*Acquisti sociali. Una guida alla considerazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici*» e la letteratura accademica evidenziano un nucleo ricorrente di temi riferiti al *Social Procurement*:

- ✓ **Condizioni di lavoro** (occupazione, salute, sicurezza, pari opportunità, ecc.)
- ✓ **Diritti umani e lavorativi** (tutela delle categorie svantaggiate, rispetto della contrattazione collettiva e della libertà di associazione, ecc)
- ✓ **Impegno nella società** e nel contesto territoriale in cui l'azienda opera (innovazione, sviluppo, investimento sociale, ecc.)
- ✓ **Trasparenza e competitività**, intese come misure e prassi gestionali orientate a tutelare la concorrenza e favorire il coinvolgimento dell'intera catena del valore
- ✓ **Interessi del consumatore** rispetto, ad esempio, alla salute e alla sicurezza dei prodotti o al cosiddetto *social labelling*
- ✓ **Approccio strutturato alla Responsabilità Sociale**, con *governance* delle organizzazioni orientate al perseguimento di obiettivi ambientali e sociali

Social Procurement: due linee di azione








LINEE GUIDA «PARTECIPATE» E MANUALE

L'Agenzia ha avviato un percorso condiviso per l'elaborazione di "**linee guida**" sulla sostenibilità sociale degli acquisti pubblici, coinvolgendo P.A., Imprese, Associazioni di categoria in un processo di inclusione/partecipazione per arrivare, nel 2012, alla pubblicazione di un **Manuale per il social procurement**

CRITERI SOCIALI NELLE PROCEDURE DI GARA

Le **prime sperimentazioni** hanno riguardato l'inserimento di criteri legati al rispetto di requisiti a garanzia dell'eticità dei prodotti e/o del ciclo produttivo. Finora Intercent-ER ha pubblicato **5 Convenzioni con elementi di sostenibilità sociale:**

-  Arredi per strutture scolastiche
-  Derrate e prodotti non alimentari
-  Indumenti per polizia municipale e provinciale
-  Indumenti per dipendenti e indumenti da lavoro
-  Calzature e dispositivi di sicurezza

La sostenibilità degli acquisti in Intercent-ER

- ✓ Il Green Public Procurement
- ✓ Il Social Procurement

Acquisti sostenibili e Spending review

GPP e spending review: alcune considerazioni (1/2)

In un mercato in cui spesso i beni e servizi verdi sono più costosi, il forte **impulso alla centralizzazione** derivante dai decreti sulla Spending Review può costituire un'**opportunità per il GPP** perché:

- valorizzando i requisiti ambientali le centrali di committenza **“inducono” le singole Amministrazioni ad acquistare verde;**
- le centrali sono in grado di movimentare **volumi di spesa molto rilevanti** e quindi **“orientare il mercato”** verso il green;
- il **know how** posseduto dalle centrali consente di definire **strategie di gara “verdi” più complesse** di quelle generalmente gestite dalle singole Amministrazioni, specialmente di piccole dimensioni.

Inoltre, la **qualità** basata sui requisiti di **sostenibilità** ambientale e sociale può costituire una componente significativa nel **benchmark** fra le diverse modalità di acquisto a cui le pubbliche amministrazioni possono ricorrere.

GPP e spending review: alcune considerazioni (2/2)

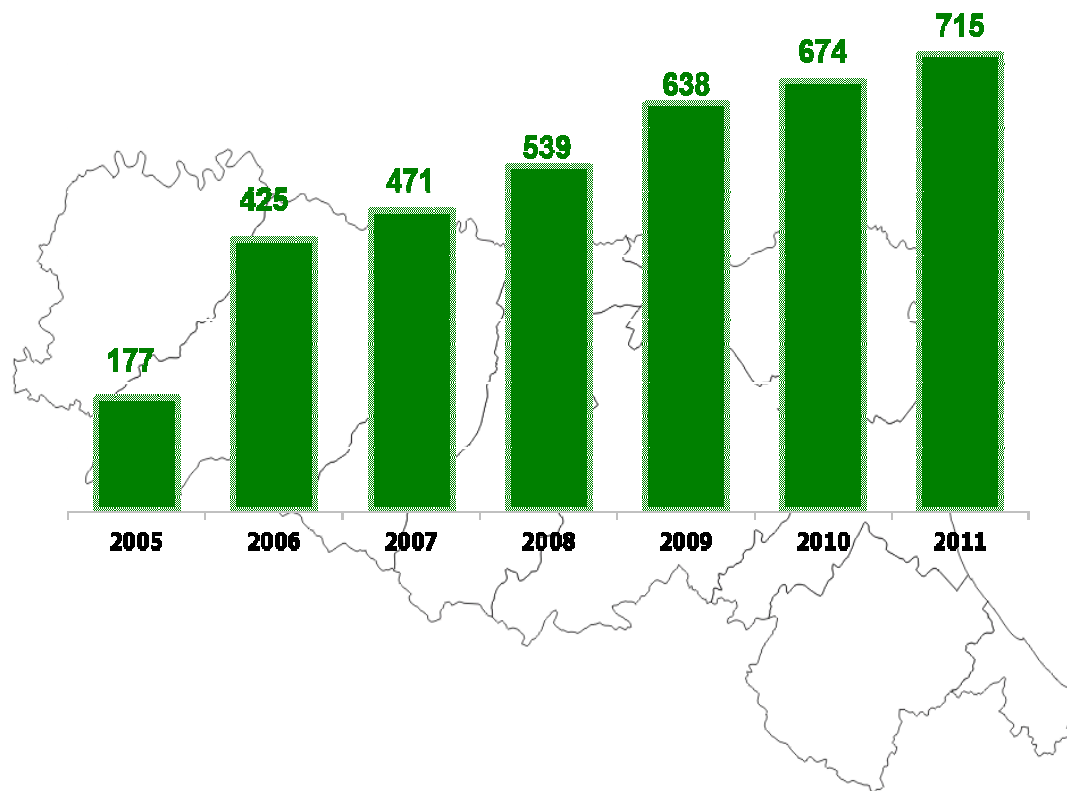


Dalla Spending review si colgono **opportunità anche per le piccole e medie imprese.**

La norma che ha stabilito l'illegittimità dei criteri che fissano limiti di accesso alle gare connessi al fatturato aziendale, infatti, **amplia le possibilità di partecipazione** alle PMI, che spesso rappresentano eccellenze nell'ambito della sostenibilità.

Allegato: i principali risultati di Intercent-ER

EVOLUZIONE ENTI ADERENTI

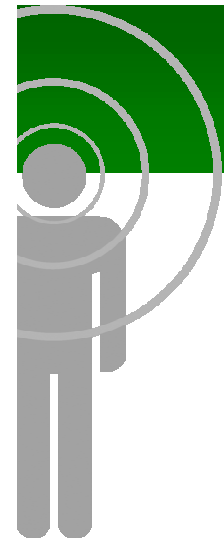


TOTALE ACQUISTI 2005-2011

3,1 miliardi di euro

TOTALE RISPARMI 2005-2011

469 milioni di euro



Grazie per l'attenzione

*Intercent-ER
Viale A. Moro n. 38
40127, Bologna
intercenter@regione.emilia-romagna.it*